



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO I°

VISTA la legge 2 gennaio 1989, n.6 concernente l'ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 di attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 Giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 Giugno 2016 al n. 1616, e in particolare l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2019, reg.ne prev. n. 1807, con il quale al Ministro On.le Vincenzo Spadafora, sono delegate, tra l'altro, le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 2 agosto 2018, - Reg.ne Succ. n. 1605, con il quale al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo Sport;



VISTO il decreto del Capo dell'Ufficio per lo sport del 16 luglio 2019 con il quale la Dott.ssa Stefania Tilia, coordinatrice del Servizio I°, per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, è tenuta a curare tutti gli adempimenti amministrativi, incluso l'adozione del provvedimento finale, per l'esercizio in Italia delle professioni sportive regolamentate.

VISTA l'istanza pervenuta il 5 ottobre 2019 con la quale i sigg. Marc PICHE' e Lilla MOLNAR, hanno chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di guida alpina conseguito in Canada e rilasciato dalla ACMG (Canada), ai fini dell'esercizio in Italia della professione di guida alpina – maestro di alpinismo;

VALUTATO che i sigg. Marc PICHE' e Lilla MOLNAR dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie pervenute dal Collegio nazionale delle guide alpine italiane con nota del 10 ottobre 2019, sono in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di guida alpina – maestro di alpinismo.

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di guida alpina, conseguito in Canada dai sigg.

- Marc PICHE', cittadino canadese, nato a Toronto (CAN) il 26 giugno 1972
- Lilla MOLNAR, cittadina canadese, nata a Ottawa (CAN) il 17 febbraio 1973

è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di guida alpina – maestro di alpinismo.

Articolo 2

I sigg. Marc PICHE' e Lilla MOLNAR sono autorizzati ad esercitare sul territorio italiano la professione di guida alpina – maestro di alpinismo, previa iscrizione al Collegio regionale delle Guide alpine.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sport.governo.it dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 11 OTT. 2019



Dott.ssa Stefania Tilia